



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

*Si invita a compilare il seguente modello così come viene reso disponibile senza modificarne la struttura.
Eventuali integrazioni possono essere allegate a parte e richiamate nel presente documento con una nota.
Il modello va compilato in tutte le sue parti selezionando le opzioni pertinenti ove previsto e barrando le parti non pertinenti.*

Comune di Bagnacavallo
Piazza della Libertà 12
48022 Bagnacavallo (RA)

PNRR - M.5-C.2-I.2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATIONEU - INCARICO PROFESSIONALE PER DIREZIONE LAVORI DI :

1. RESTAURO SCIENTIFICO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELL'IMMOBILE SITO A BAGNACAVALLO IN VIA MAZZINI DENOMINATO "PALAZZO ABBONDANZA" PER LA REALIZZAZIONE DEL "CENTRO SOCIALE ABBONDANZA" - CUP C33I18000230006
2. RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DI PORZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO “PALAZZO ABBONDANZA” PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE CON RIQUALIFICAZIONE DELLA CORTE INTERNA E SUA INTEGRAZIONE CON IL TESSUTO PUBBLICO URBANO ADIACENTE - CUP C33D21003350005

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto Giuseppe Calderoni nato a _____ residente a _____
in _____ cod.fisc. _____ nella sua
qualità di Legale Rappresentante del Soggetto proponente della Giuseppe
Calderoni e Lorenzo Manetti Architetti Associati con sede legale a Bagnacavallo
cap 48012 in Via Mazzini n. 37 C.F. 02291370399 P.IVA n.02022610394

e, limitatamente al comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e al comma 2 anche
in nome e per conto dei soggetti indicati nell'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n.
36/2023¹ sotto elencati:

1

I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sono i seguenti: il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- Sig. Lorenzo Manetti nato a Prov il
e residente a in Cod.
Fisc. in qualità di SOCIO;

- Sig./Sig.ra.....
nato/a a Prov il e
residente a in via n. Cod.
Fisc. in qualità di;
- Sig./Sig.ra.....
nato/a a Prov il e
residente a in via n. Cod.
Fisc. in qualità di;

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione ai fini del presente affidamento elencate nell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452 quater decies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea del 24/10/2008;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26/07/1995;
 - e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. In caso contrario, dichiara nello spazio che segue le condanne riportate (indicare i soggetti specificando ruolo, imputazione e condanna).
2. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che il Soggetto proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti² ed indica all'uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

Ai sensi dell'art. 94, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

i. UFFICIO DI RAVENNA Indirizzo: Via Trieste n. 74 48122 Ravenna (RA)

ii. numero di telefono: 0544 4251

iii. pec, o e-mail: **dp.ravenna.agenziaentrate.it**

▪ [Se non iscritto all'INPS e/o INAIL] Informazioni ai fini delle verifiche sulla regolarità contributiva previdenziale di soci e dipendenti (compilare sezione d'interesse):

i. Posizione assicurativa INAIL: _____

cod. identificativo: _____

sede competente: _____, ovvero

ii. Posizione assicurativa INPS: MANETTI LORENZO

cod. identificativo: Artigiani n.6603609211 RA

sede competente: RAVENNA

iii. Iscrizione altra cassa previdenziale: GIUSEPPE CALDERONI

cassa di appartenenza: INARCASSA

cod. identificativo: matricola n. 641283

Indirizzo: Via Salaria n.229 – 00199 Roma

4. che l'OE non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 36/2023;
5. che l'OE non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. che l'OE non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle altre fattispecie di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023³;
7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di cui all'articolo 78 del D.Lgs. n. 36/2023 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'OE non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81 e che si trova in possesso dei requisiti d'idoneità di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81;
10. che l'OE non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara, negli affidamenti di subappalti e ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'OE non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: *(Barrare la casella di interesse)*

☐ l'OE è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero).

Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____
di _____

Via _____ fax _____

e-mail/PEC: _____

☒ l'OE non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:

[indicare i motivi di esenzione] _____

☐ in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13. che l'OE: *(Barrare la casella di interesse)*

☒ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.

☐ è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

3

L'art. 98, comma 3, prevede tra le cause di esclusione: lettera b "l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia ommesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; lettera c "l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;"

- ☐ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

14. *(Barrare la casella di interesse)*

- ☒ che l'OE non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente la candidatura.

ovvero

- ☐ che l'OE non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le candidature sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente la candidatura.

ovvero

- ☐ che l'OE è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le candidature sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente la candidatura.

Luogo Bagnacavallo, lì 19 aprile 2024

IL/LA LEGALE RAPPRESENTANTE

firmato digitalmente

